Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Marvasi Vizzone"
Rosarno

Piazza Duomo n. 8 – 89025 Rosarno (RC) – C.M. RCIC825005 – C.F. 91006770803
Tel. 0966773550 – E-Mail: rcic825005@istruzione.it – PEC: rcic825005@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icmarvasivizzone.edu.it

Informativa alle famiglie sul trattamento di foto e filmati ritraenti gli alunni

Secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento Europeo 679/2016 ha già ricevuto le informazioni in merito al trattamento dei dati personali suoi e dei suoi figli operati da questo istituto e consultabili anche nella informativa privacy pubblicata nel sito web della scuola.
Nel presente documento vogliamo fornire alle famiglie ulteriori informazioni relativamente ai trattamenti di foto e filmati ritraenti gli alunni in diversi contesti che potrebbero essere operati dall'istituto scolastico nello svolgimento delle sue attività.

1. **Immagini e voce come dati personali**

In via preliminare va precisato che le immagini e la voce sono informazioni che permettono l'identificazione diretta della persona interessata e sono pertanto da considerare "dati personali" a tutti gli effetti. I trattamenti di tali informazioni sono quindi soggetti alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D. Lgs. 196/2003 – Codice Privacy) che stabilisce la necessità di individuare una base legale per il trattamento oltre l'obbligo di fornire le informative agli interessati e, se è il caso, dell'acquisizione del consenso.

2. **Base legittimante il trattamento di foto e filmati**

Secondo quanto disposto **dall'art. 2-ter comma1 e comma 3 del codice della privacy** la diffusione di dati personali da parte di una pubblica amministrazione può avvenire per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri e sempre **in presenza di una norma di legge o regolamento o da atti amministrativi generali**.
Il **considerando 43 del GDPR** stabilisce invece che è opportuno che il consenso non costituisca un valido presupposto per il trattamento dei dati personali quando il titolare del trattamento è un'autorità pubblica.

3. **Foto e video nel contesto didattico**

L'eventuale uso di foto e video nella ordinaria attività didattica o all'interno di progetti specifici stabiliti dal PTOF avverrà quindi nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. A seconda del progetto e delle attività svolte, le finalità perseguite dall'istituto nel trattamento di foto e video ritraenti gli alunni anche, eventualmente, con la condivisione su piattaforma interna o con la pubblicazione di materiale nel sito web e nel social network della scuola potranno essere:

- Pubblicizzare le attività dell'Istituto anche con lo scopo di informare l'utenza e di favorire l'orientamento in ingresso ed in itinere
- Stimolare negli allievi le competenze digitali (riprese video, gestione delle immagini, montaggio di video, audio e foto) ma anche la scrittura creativa, la capacità di osservazione e la rappresentazione della realtà
- Trasmettere ai ragazzi la capacità di parlare in pubblico e di strutturare l'autostima apparendo in video non solo come "immagini" ma come vettori di contenuti significativi
- Stimolare il cooperative learning

- Diffondere una cultura digitale che coinvolga sia i docenti che gli studenti.

4. Principi di legittimità, proporzionalità e minimizzazione

Più in generale la scuola può acquisire e trattare foto ed immagini, ritraenti anche studenti, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ma sempre nel rispetto dei principi di **legittimità, proporzionalità e minimizzazione** che servono a garantire i diritti degli interessati. In pratica, prima di procedere alla pubblicazione di una foto o di un video ritraenti dei minori l'istituto valuterà:

- Il collegamento della pubblicazione ad una finalità istituzionale perseguita dalla scuola
- La necessità della pubblicazione per il conseguimento della finalità istituzionale
- La possibilità di raggiungere le finalità perseguite senza riprendere persone riconoscibili ma facendo delle riprese di spalle, da lontano o di parti, quali mani e piedi, che non permettono l'identificazione
- La possibilità di raggiungere le finalità perseguite usando tecniche di sfocatura o di pixelizzazione che rendono irriconoscibili i volti delle persone ritratte
- La possibilità di raggiungere tali finalità senza riprendere volti in primo piano ma solo gruppi di persone

Nel caso in cui fosse necessaria la diffusione di materiale video/fotografico ritraente alunni identificabili, la scuola provvederà preventivamente ad acquisire il consenso dei medesimi, se ultraquattordicenni, o dei responsabili della responsabilità genitoriale, se di età inferiore (vedere punto 8).

5. Comunicazione di foto e filmati

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e minimizzazione la scuola valuterà se per conseguire le proprie finalità non sia sufficiente operare delle comunicazioni (uso di una piattaforma riservata o consegna a mano su supporto fisico) invece che delle diffusioni (uso del sito web e dei social).

6. Utilizzo del materiale da parte di studenti e genitori

I genitori (o tutori) potranno utilizzare il materiale video-fotografico per un uso esclusivamente familiare o amicale. La responsabilità della diffusione in violazione della normativa vigente non sarà in alcun modo addebitabile alla scuola che ha messo a disposizione il materiale ma piuttosto a coloro che faranno la diffusione indebita.

7. Informativa

Gli interessati devono sempre essere informati sui trattamenti dei propri dati personali operati dal titolare. A questo scopo è già stata fornita ad alunni e famiglie l'informativa privacy di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR cui la presente informativa costituisce integrazione relativamente al trattamento di foto e filmati ritraenti gli alunni. Ulteriori e specifiche informazioni potranno essere fornite alle famiglie in occasione di specifici trattamenti o pubblicazioni.

8. Consenso

Come detto al punto 2 la base legale per il trattamento di dati personali da parte di una pubblica amministrazione è costituita, di norma, dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso

all'esercizio di pubblici poteri.
In considerazione della delicatezza riconosciuta al trattamento di foto e filmati ritraenti gli alunni, la scuola ritiene comunque opportuno procedere all'acquisizione del consenso al trattamento da parte degli alunni ultraquattordicenni o dai detentori della responsabilità genitoriale degli alunni di età inferiore. Il consenso verrà acquisito, distintamente:

- Per la condivisione di foto e filmati all'interno del contesto scolastico nelle modalità descritte ai punti 5 e 6
- Per la diffusione sul sito web e sui canali social gestiti dall'istituto

Il consenso non sarà richiesto:

- per l'acquisizione di foto e filmati nello svolgimento dell'attività istituzionale della scuola che non sono poi destinati alla condivisione su piattaforma cloud riservata o alla diffusione.
- per la condivisione su piattaforma cloud o per la diffusione di foto e filmati che non consentono di identificare la persona ritratta.

9. TV o testate giornalistiche

Nel caso in cui ad operare le riprese sono TV o testate giornalistiche sarà responsabilità di queste produrre apposita informativa ed acquisire relativo consenso degli interessati alla pubblicazione. In questo caso la scuola potrà agevolare la comunicazione fra le parti senza tuttavia avere responsabilità dirette nei trattamenti operati che rimarranno in capo agli operatori che procederanno con l'effettuazione delle riprese e alla loro pubblicazione.

10. Fotografie dei genitori durante eventi scolastici

L'effettuazione di video o fotografie da parte dei genitori in occasione di gite, recite e saggi scolastici è consentita considerato che la raccolta avviene per fini personali ed è destinata ad un ambito familiare o amicale. È invece contro legge l'eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet e sui social network. In caso di diffusione di immagini è infatti indispensabile acquisire il consenso di coloro che sono ritratti (o degli esercenti la potestà genitoriale se questi sono minori). La responsabilità della diffusione in violazione della normativa è a carico di colui che fa la pubblicazione.